

“Bici Fai da te”: al via il laboratorio gratuito rivolto ai più giovani

Al via il laboratorio, proposto dai partners Associazione L’Altra Babele e Fiab Bologna Monte Sole Bike Group: *Bici Fai da te: Impara a riparare la tua bici* per ragazzi e adolescenti. L’iniziativa fa parte di percorsi innovativi per prevenire il disagio o l’isolamento delle giovani generazioni, nell’ambito delle attività previste dal progetto “Generazioni. Non si nasce una volta sola”, DGR 689/2019.

Il laboratorio offre l’occasione di imparare la riparazione della bicicletta, al fine di saper aggiustare la propria bicicletta o di familiari. È un modo piacevole di riscoprire e valorizzare competenze manuali, entrando così in contatto col mondo del lavoro artigianale, in un ambiente amichevole.

Il laboratorio è attivo tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 previo appuntamento, in Via A. Di Vincenzo 14 (nel quartiere Navile, a pochi passi dalla Stazione Centrale). È possibile iscriversi anche solo per due ore.

Attività gratuita con prenotazione obbligatoria scrivendo a info@laltroababele.it, oppure telefonando al 3891666792.

Proseguono le attività dello Sportello di ascolto e

orientamento al lavoro per i giovani del Pilastro

Lo Sportello di ascolto e orientamento per giovani maggiorenni al Pilastro, prosegue la sua attività anche nel 2021, da gennaio a giugno.

Lo Sportello si rivolge a tutti coloro che sentono l'esigenza di un primo confronto per capire come valorizzare le proprie capacità, anche nell'ottica di essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e delle opportunità di formazione professionale.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione del **Curriculum Vitae** che valorizzi il profilo del giovane e il **bilancio delle competenze**. Inoltre, si può essere aiutati nella ricerca delle **opportunità di formazione e lavoro** offerte dal territorio, nell'**iscrizione a piattaforme utili**, nella **mappatura** delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze.

Il personale parla anche in inglese.

Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19 ed è aperto nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18, venerdì dalle 14.30 alle 17.

Per usufruire dei servizi è sufficiente prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop.

Servizio Civile: sei posti disponibili al Centro Documentazione Handicap

Sono 6 i posti disponibili al Centro Documentazione Handicap di Bologna per il nuovo bando di Servizio Civile Universale.

Il progetto, dal titolo "[Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2021](#)", permetterà ai volontari di entrare a fare parte di un gruppo misto composto da educatori e persone con disabilità, al fine di promuovere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità a 360 gradi.

Le attività riguarderanno animazioni sul tema della diversità in contesti differenti, incontri formativi all'interno delle scuole sul tema della disabilità, attività redazionali e promozionali (foto, video, volantini), tecniche di animazione rivolte a gruppi.

Possono fare domanda i giovani tra i 18 e i 28 anni (28+364 giorni). Il Servizio Civile durerà 12 mesi, con un impiego settimanale di 25 ore, per un **assegno mensile di € 439,50.**

Come fare domanda

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Occorrerà indicare di volere partecipare al progetto "Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2021".

Dato che il progetto è in collaborazione con l'associazione

BandieraGialla, per essere selezionati per il Centro Documentazione Handicap occorre **indicare anche il codice della sede del CDH, che è 140753.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 di lunedì 15 febbraio 2021.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre essere riconosciuto dal sistema, che può avvenire in due modalità:

– i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedere esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia <https://agid.gov.it> per l'Italia Digitale <https://agid.gov.it/it/piattaforme/spid> sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

– i cittadini appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia o a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, e i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL previa richiesta di apposite credenziali al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Per informazioni

Arci Servizio Civile

tel. 0516347197

bologna@ascmail.it

Questionario di Ires e Cgil Bologna, rivolto agli under 40, sulle difficoltà nel mercato del lavoro

La Cgil Camera del lavoro metropolitana di Bologna, in collaborazione con il centro studi Ires Emilia Romagna, ha approntato un questionario rivolto ai giovani sotto i 40 anni che vivono nel territorio della città metropolitana, per comprendere meglio quali difficoltà incontrino nel mercato del lavoro, e nel processo di ricerca di un'autonomia economica per realizzare il proprio progetto di vita.

Il questionario si rivolge ad un ampio spettro di tipologie lavorative subordinate e non: occupati a termine, a tempo indeterminato, contratti a progetto, cococo, stagisti, tirocinanti o titolari di borse lavoro, fino a chi si arrabatta fra mille lavoretti ed a coloro che lavorano in nero. Vi è anche una sezione è dedicata ai lavoratori autonomi: professionisti, partite iva, soci di cooperative.

Le domande mirano a comprendere le caratteristiche del loro lavoro, il livello di responsabilità che si devono assumere, il clima nel posto di lavoro, la congruenza con le competenze possedute ed i percorsi di studio, la gestione del lavoro con gli impegni familiari.

Nella sezione dedicata a chi invece si trova in stato di disoccupazione o inattività si mira ad individuare le cause e le caratteristiche dello stato di disoccupazione, con un approfondimento sui percorsi utilizzati nella ricerca di occupazione.

È possibile compilare il questionario al seguente [link >>](#).

“Metti la mascherina e stacci dentro”, un contest creativo per giovani

Fino a mercoledì 6 gennaio è possibile partecipare al Contest creativo “Metti la mascherina e stacci dentro” ideato dal Comune di Bologna per sensibilizzare adolescenti e giovani sull’utilizzo della mascherina. Possono partecipare i giovani con l’età compresa tra i 14 e i 19 anni.

L’obiettivo è quello di coinvolgere i ragazzi di Bologna e fare loro esprimere le proprie idee attraverso la creatività. I giovani che intendono partecipare devono inviare la loro idea grafica o di disegno della mascherina che vorrebbero indossare. È possibile inviare anche lavori di gruppo, per esempio coinvolgendo la propria classe. Il Comune di Bologna utilizzerà le tre idee più votate delle dodici selezionate dalla giuria composta a sua volta da ragazzi. Le votazioni avverranno sul canale Instagram di Flashgiovani nell’arco di una settimana. Al vincitore, andrà in regalo una tavoletta grafica e un voucher di 150 euro per l’acquisto di libri o materiale video, mentre il secondo e il terzo classificato saranno premiati, sempre con una tavoletta grafica, e un voucher rispettivamente di 100 e 50 euro.

I lavori finalisti del Contest rappresenteranno l’immagine ufficiale della campagna di sensibilizzazione. Verranno impiegati nella realizzazione delle mascherine in materiale ecologico e lavabile per essere distribuite gratuitamente. Inoltre grazie alla collaborazione con Tper l’immagine della campagna di sensibilizzazione sarà visibile sulle pensiline e all’interno degli autobus.

Tutti i lavori devono essere inviati entro le ore 23.59 di mercoledì 6 gennaio via mail all'indirizzo informagiovani@comune.bologna.it tramite la piattaforma [WeTransfer](#) allegando la [domanda di partecipazione >>](#).

Fino al 31 dicembre è possibile partecipare al videocontest "Favole e finestre" di Sasso Marconi

Open Group in collaborazione con il Comune di Sasso Marconi organizza la diciassettesima edizione del videocontest Sasso Marconi. Quest'anno ha una nuova veste e una nuova proposta per coinvolgere ragazzi e ragazze dell'appennino bolognese. Il concorso per giovani videomaker è rivolto agli under 16 e ai ragazzi tra i 16 e i 29 anni. Il titolo dell'edizione è *Favole e finestre*: due mondi che possono essere narrati scegliendo linguaggi e strumenti diversi.

Ciascun partecipante potrà scegliere uno dei temi: il mondo delle favole, storie magiche e fantastiche oppure aprire una finestra e guardare fuori. Le finestre hanno due facce servono per entrare, ma anche per uscire, la direzione resta a discrezione del singolo partecipante. **I video devono avere una durata massima di 15 minuti** e devono essere inviati in formato MPEG4 o MP4 tramite WeTransfer all'indirizzo mail videocontest12@gmail.com.

È possibile partecipare fino al 31 dicembre, compilando [la scheda di iscrizione >>](#) .

Per maggiori informazioni scrivere a videocontest12@gmail.com oppure telefonare al 3475095766.

Percorso formativo online “Associazionismo e opportunità”: incontri gratuiti rivolti ai giovani

Lo sportello comunale per il lavoro, in collaborazione con Centro Studi Nami APS, offre l'opportunità di scoprire tutte le sfaccettature del Terzo Settore attraverso **4 incontri online** sulla piattaforma [GoToMeeting](#) e un incontro di **mentoring presso un'associazione culturale o sportiva** bolognese. L'iniziativa si rivolge a **tutti i giovani con l'età compresa tra i 18 e i 30 anni**.

Gli incontri vogliono essere una guida per l'orientamento nel mondo del lavoro e offrono gli strumenti necessari al fine di aprire e gestire una propria associazione. È una sorta di vademecum per i giovani che intendono intraprendere questo tipo di attività per condividere le proprie competenze e passioni. Si può accedere a tutti e 4 gli incontri o anche a un singolo incontro.

Il [primo incontro >>](#), previsto per il **9 novembre dalle 10.30 alle 12**, discuterà lo stato attuale del Terzo Settore per presentare il quadro generale rappresentativo del presente.

Il [secondo >>](#), invece, tratterà della differenza che sussiste tra le associazioni profit o no profit per dare l'opportunità di conoscerne i vantaggi e **si svolgerà il 16 novembre dalle 10.30 alle 12**.

Coloro che fossero interessati al tipo di professionalità che si possono svolgere all'interno dell'associazione possono assistere al [terzo incontro >>](#), del 3 dicembre dalle 10.30 alle 12, che appunto farà luce su questo argomento.

In fine l'[ultimo incontro online >>](#), programmato per il 14 dicembre dalle 10.30 alle 12, darà delle chiare direttive su come creare una propria associazione.

Tutti gli incontri sono a numero chiuso e rivolti a un massimo di 15 persone (verranno attivati con un minimo di 5 partecipanti). **Per chi parteciperà a tutti e 4 gli incontri sarà possibile usufruire di un incontro di mentoring** presso un'associazione culturale o sportiva affiliata all'AiCS di Bologna.

Per iscriversi è sufficiente aprire il link del singolo incontro.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a centrostudinami@gmail.com, sportello lavoro@comune.bologna.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 0512197106, 0512197103.

Il progetto si svolge all'interno dell'Avviso Pubblico per proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale sui temi: orientamento, mercato del lavoro e formazione professionale – P.G.37633/2019.

Al via il bando del Comune di Bologna per voucher sportivi per famiglie

Il Comune di Bologna ha pubblicato il bando che permette di ottenere Voucher Sport, un sostegno concreto per le famiglie

con fasce di reddito medio-basse nell'iscrizione dei propri figli ad attività sportive. I contributi, che possono andare da 150 a 400 euro, sono finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per promuovere lo sport per i ragazzi dai 6 ai 16 anni e per i giovani con disabilità tra i 6 e i 26 anni.

Fino al 21 ottobre sarà possibile presentare la domanda, esclusivamente online. Per ottenere il voucher è sufficiente entrare sul [sito >>](#) e accedere con credenziali FedERa ad alta affidabilità o SPID. Il link sarà accessibile ogni giorno dalle 7 alle 23.

Dopo la chiusura delle ricezioni delle domande verranno pubblicate due graduatorie, una per le famiglie fino a tre figli e una per quelle con quattro figli o più, con una riserva del 10% dei contributi per i figli tra i 6 e i 26 anni con disabilità su ognuna delle due graduatorie. I voucher saranno assegnati entro il limite massimo di risorse disponibili.

Per potere fare richiesta, le famiglie dovranno essere in possesso di un ISEE compreso tra i 3 mila e i 17 mila euro per i nuclei fino a 3 figli e di un ISEE compreso tra i 3 mila e i 28 mila euro per i nuclei con più di 4 figli. È necessario provare l'iscrizione all'attività sportiva con la ricevuta e l'importo del voucher non potrà mai essere superiore alla spesa sostenuta per l'iscrizione.

Se il nucleo familiare è costituito da quattro o più figli che praticano attività sportiva potrà beneficiare di un ulteriore voucher del valore di 150 euro. In questo modo, una famiglia con 4 figli che praticano sport potrà ricevere fino a 400 euro.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo **0512195954** oppure scrivere a vouchersport2020@comune.bologna.it.

Per fare domanda aprire la [pagina dedicata >>](#).

Per conoscere il bando è disponibile il seguente [link >>](#).

“Pilastro D0Cet”, apre lo sportello di ascolto e orientamento per giovani

Da venerdì 25 settembre, all'interno del progetto Pilastro D0Cet, sarà a disposizione un nuovo sportello di ascolto e orientamento, organizzato da Cidas Cooperativa Sociale, rivolto a tutti coloro che desiderano essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e delle opportunità di formazione professionale. E' rivolto solo ai maggiorenni.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione di Curricula Vitae e la ricerca delle opportunità di formazione e lavoro offerte dal territorio bolognese più adatte. Iscrizione a piattaforme utili, la mappatura delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze. Il personale parla anche in inglese. **Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19** ed è aperto nei seguenti orari: **martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18, venerdì dalle 14.30 alle 17.**

Per usufruire dei servizi è sufficiente prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop.

Aperto il bando per il Servizio Civile Regionale

Entro e non oltre le ore 23.59 del 25 luglio è possibile fare domanda per svolgere il Servizio Civile Regionale. Possono partecipare i **giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni** (29 anni e 364 giorni), senza distinzione di cittadinanza. In base al co-progetto il servizio può durare dai 6 agli 11 mesi, con un impegno orario settimanale di 15, 20 oppure 25 ore, distribuite su 4 o 5 giorni. **È possibile inviare una sola domanda di partecipazione per un unico co-progetto di SCR, pena l'esclusione.** I ragazzi e ragazze che abbiano già svolto o stiano svolgendo il servizio civile nazionale/universale, o il servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna o di altra regione o provincia, oppure che abbiano interrotto un'esperienza di servizio civile prima della scadenza prevista, non possono partecipare. **Il Servizio Civile è un'esperienza non ripetibile**, infatti.

Per quest'anno nella regione Emilia Romagna sono disponibili 181 posti di cui **54 sul territorio di Bologna**. È possibile consultare l'**elenco dei co - progetti riguardanti la città e provincia di Bologna sulla [pagina dedicata >>](#)**. Per conoscere, invece, le altre opportunità relative a tutte le province è possibile visitare **[il sito della Regione >>](#)**.

Il Servizio Civile rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. È la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Sono davvero numerosi gli ambiti in cui è possibile svolgere

il proprio servizio civile: assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione, reinserimento sociale, promozione e tutela dei diritti sociali e di cittadinanza; educazione e promozione culturale, educazione alla pratica sportiva; protezione civile; cooperazione allo sviluppo ed interventi di pacificazione fra i popoli; difesa ecologica e tutela ed incremento del patrimonio forestale; salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico, monumentale ed ambientale.

Per maggiori informazioni è possibile contattare [il Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Bologna >>](#).

Per compilare la domanda è disponibile la scheda al seguente [link >>](#).

Ciak Migraction, il concorso di WeWorld Onlus sull'inclusione

Un contest video aperto ai giovani dai 18 ai 30 anni, per raccontare storie positive sulle migrazioni e la lotta al razzismo. Lo ha lanciato [WeWorld Onlus](#) all'interno del progetto europeo [#CIAKMIGRACTION](#) che si occupa di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo all'inclusione di migranti e rifugiati nella vita sociale, economica, culturale e politica in Italia.

L'intento dell'iniziativa è quello di raccogliere, tramite brevi video, il punto di vista dei giovani riguardo all'integrazione e raccontare storie positive di donne, uomini e bambini e di pratiche, esempi e politiche di inclusione, promuovendo la coesione sociale all'interno delle comunità

locali del nostro paese. Per gli organizzatori del contest, infatti “I giovani possono svolgere un ruolo chiave nell’informare la società e nel formare l’opinione pubblica; inoltre, nell’era di internet in cui viviamo, lo strumento video è diventato fondamentale per la narrazione di storie. I video ci aiutano a trasmettere messaggi, in relazione ad una causa, e a intraprendere azioni che cambieranno il mondo. Questo concorso mira a vuole promuovere una rappresentazione positiva delle migrazioni come uno dei passi necessari da compiere verso società giuste e solidali”.

Per partecipare al [contest](#) occorre essere in possesso di un account Instagram sul quale pubblicare, entro il 5 luglio, un video della durata compresa tra i 30 secondi e 1 minuto, che racconti in modo positivo l’inclusione dei rifugiati e dei migranti nel nostro paese, utilizzando l’hashtag #CiakMigractionVideoIT e taggando la pagina Instagram [@eworld.onlus](#). Dopodiché bisogna mandare il link del video all’indirizzo educazione@eworld.it insieme a nome, cognome, età e una presentazione personale.

Il primo premio del concorso è una gift card valevole per l’acquisto di attrezzature video-fotografiche del valore di **500 euro**. Nell’ambito della campagna #CIAKMIGRACTION, inoltre, **il video vincitore sarà presentato al Terra di Tutti Film Festival, la rassegna di cinema sociale a Bologna e in altri festival europei**, grazie alla rete dei partner di progetto.

La selezione del vincitore avverrà per il 60% in base ai like collezionati dal video sul proprio canale Instagram e per il 40% sulla decisione di una giuria dedicata. Per questo i concorrenti dovranno promuovere i loro video utilizzando il proprio account personale.

La giuria è composta dai referenti della campagna #CIAKMIGRACTION in Italia (WeWorld-GVC, Comune di Bologna, Dedalus Cooperativa Sociale, Grecia (ActionAid Hellas), Austria (Sudwind) e Ungheria (Fondazione Artemicchio).

Le partecipazioni sono aperte fino al 5 luglio. Il vincitore sarà annunciato sui canali di WeWord Onlus il 10 luglio e informato via e-mail all'indirizzo elettronico indicato al momento dell'invio del video.

Per maggiori informazioni sul progetto #CIAKMIGRACTION consultare il sito di [WeWorld onlus](#)

Progetto GOAL 2030: aperto un bando per giovani comunicatori sui temi della sostenibilità

La Fondazione per l'Innovazione Urbana lancia il **bando "Una campagna di comunicazione sulla sostenibilità"**, riservato a **giovani tra i 16 e i 30 anni**, chiedendo loro di inviare un video, un'idea grafica e una proposta di campagna di comunicazione per i social media, per sensibilizzare la città sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 meglio conosciuti come Sustainable Development Goals.

Le proposte dovranno concorrere a sensibilizzare la cittadinanza **sui temi dell'ecologia**, tenendo presente come elemento qualificante il **linguaggio di genere** e il raggiungimento della **popolazione migrante**, ma anche la promozione di buone pratiche. In linea con gli obiettivi del progetto, la campagna sarà valutata anche in base alla capacità di saper valorizzare le **storie dei tanti cittadini e comunità bolognesi** che stanno dimostrando anche nell'attuale **contesto di crisi socio-economica dovuta all'emergenza Covid-19** un forte senso di responsabilità e

grande attivismo.

I materiali ricevuti verranno valutati da una commissione composta da rappresentanti della Fondazione per l'Innovazione Urbana, del Comune di Bologna e dei partner di progetto GOAL 2030 e verrà messo in palio un premio da 4.000 €.

Il termine ultimo per presentare la propria proposta è giovedì 25 giugno, entro le ore 12.

Per conoscere tutti i dettagli del progetto è a disposizione [il bando >>](#)

Per inviare la propria proposta è necessario compilare il seguente [modulo >>](#)

La Fondazione per l'Innovazione Urbana, in partnership con il Comune di Bologna, Next Generation Italy e il Comune di San Lazzaro di Savena, è co-proponente del progetto Goal 2030 – Giovani e città per l'Agenda 2030.

E' uno dei 14 progetti finanziati da Shaping Fair Cities nell'ambito del bando per la realizzazione di azioni di comunicazione e sensibilizzazione per migliorare le conoscenze e mobilitare i cittadini a favore della realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 nelle città dell'Emilia-Romagna.

In programma tante attività estive per la formazione dei giovani: la Fondazione

Golinelli non si ferma

Anche per quest'anno si svolgeranno le tanto attese attività rivolte ai giovani di Bologna. Continua, infatti, l'impegno della Fondazione Golinelli nell'offrire numerose attività di formazione. Guardare al futuro non è mai stato tanto importante come in questo momento storico.

Sono tante le proposte per l'estate per soddisfare le richieste di tutti. Tra i progetti in programma: scuole estive gratuite, che offrono a giovani e ricercatori percorsi formativi di eccellenza, iniziative per bambini e ragazzi, in presenza e online, e attività per la formazione di insegnanti di ogni ordine e grado. Fondazione Golinelli ha progettato nuove attività per una fruizione online e ha accelerato la riprogettazione di altre per una fruizione in presenza nel rispetto delle attuali norme governative per la tutela della salute pubblica, pronta ad adeguare le sue attività in base alle eventuali ulteriori indicazioni attese nelle prossime settimane riguardo alle attività educative estive.

Sono riconfermate la [Summer School Entrepreneurship in Humanities](#), percorso di alta formazione che stimola studenti e ricercatori di estrazione umanistica nello sviluppo di nuove idee d'impresa, e l'ormai consolidata [Summer School sulle Scienze della Vita](#), che offre a studenti e studentesse l'opportunità di conoscere tecniche innovative di biotecnologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e genetica. È riconfermata anche la scuola informale di cultura imprenditoriale [Il Giardino delle Imprese](#), che permette a studenti di scuola secondaria di II grado di sperimentare l'avvio di nuove idee d'impresa.

Sono altrettante [le iniziative dedicate a bambini e ragazzi](#), sia online (240 posti), sia in presenza (125 posti), per cui la fondazione conferma sin d'ora di potersi adeguare a qualsiasi livello di prescrizione di sicurezza che sarà indicato a livello nazionale e locale, ovviamente se la

situazione sanitaria generale lo consentirà. Con l'obiettivo di offrire ai giovani e alle loro famiglie attività educative e divertenti, sono state integrate le ormai consolidate proposte laboratoriali in presenza con attività interattive da svolgere online. I partecipanti potranno approcciare in modo creativo le tematiche scientifiche e tecnologiche guidati da tutor qualificati. In programma laboratori sulle scienze, incontri di approfondimento su astronomia e tematiche ambientali e percorsi dedicati alle nuove tecnologie, con una particolare attenzione verso il coding e la creazione di videogiochi.

La fondazione offre spazio anche alle esigenze di insegnanti, educatori e formatori di ogni ordine e grado, soprattutto in questo periodo in cui la sperimentazione e la riflessione metodologica sulle potenzialità della didattica a distanza sono fondamentali per fronteggiare le difficoltà causate dalla sospensione delle attività scolastiche. E' prevista, infatti, un'ampia offerta di [webinar gratuiti](#) sulla didattica digitale che possono essere seguiti da 1000 docenti e che approfondiscono temi tra cui il rientro a scuola, la valutazione formativa, il Project Based Learning, i processi partecipativi e le esperienze didattiche collaborative in uno scenario online. Inoltre, la fondazione prevede un ricco programma di [corsi estivi](#) per 500 insegnanti su tematiche che spaziano dalla biologia, alla matematica, fino ad arrivare alle nuove tecnologie e alla progettazione di attività didattiche.

La Fondazione Golinelli già da anni sviluppa attività di formazione che impiegano tecnologie digitali e ispirate alle neuroscienze e, in questa fase storica, ha deciso di metterle gratuitamente a disposizione del MIUR e di tutte le scuole italiane. Le tecnologie e gli strumenti digitali in campo educativo e formativo sono stati sino ad oggi impiegati soprattutto per potenziare l'esperienza dell'apprendimento, per diffondere il sapere in maniera più efficace e per

sostituire le forme classiche di attività didattica in casi particolari e situazioni complesse come quella attuale.